

PIANO DI EMERGENZA**SEZIONE 2 – PROCEDURE SPECIFICHE
PER L'EDIFICIO SITO IN VIA PASTORE 1/CORSO EUROPA 30
COD. REF. – 16132-03-10**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, D.M. 3 agosto 2015 e Testo coordinato sulla sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro (D.M. 1-2-3 settembre 2021)

POLO TERRITORIALE	SAN MARTINO - STURLA
DATORE DI LAVORO	Magnifico Rettore, Prof. Federico Delfino
DELEGATO PER IL POLO TERRITORIALE SAN MARTINO STURLA	Prof. Stefano Podestà
STRUTTURE PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	Centro di servizio di Ateneo di Simulazione e Formazione avanzata (SIMAV) Dipartimento Medicina Sperimentale (DIMES) Dipartimento Scienze Chirurgiche (DISC) Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita (DISTAV)
DIRIGENTI DI STRUTTURA DELEGATI DAL RETTORE PER LE FUNZIONI SPECIFICHE SVOLTE NELLE PROPRIE STRUTTURE	Prof. Francesco Torre (SIMAV) Prof. Guido Ferlazzo (DIMES) Prof. Carlo Terrone (DISC) Prof.ssa Elisabetta Rampone (DISTAV)
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott. Marco Lisciotto

NUMERO REVISIONE	Data	Motivo revisione
0	09/09/2025	Adozione nuova matrice

**COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONSERVATA PRESSO IL
CENTRO INFORMAZIONI, INSIEME ALLA SEZIONE 1 DEL DOCUMENTO
(PROCEDURE GENERALI DI ATENEO)**

**IL PRESENTE DOCUMENTO, COMPRESA LA SEZIONE 1, DEVE ESSERE RESO
NOTO A TUTTI GLI UTENTI CHE, A VARIO TITOLO, HANNO ACCESSO
NELL'EDIFICIO**

**COPIA DEL PRESENTE DOCUMENTO E' SCARICABILE ON LINE INSIEME ALLE
PLANIMETRIE: <https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>**

Firme

Il Magnifico Rettore
Prof. Federico Delfino

Delegato del Polo
Valletta Puggia
Prof. Stefano Podestà

Direttore Dipartimento di
Medicina Sperimentale
Prof. Guido Ferlazzo

Direttore Dipartimento di
Scienze Chirurgiche
Prof. Carlo Terrone

Presidente Centro di Servizio di
Ateneo di Simulazione e
Formazione Avanzata
Prof. Francesco Torre

Direttrice Dipartimento di
Scienze della Terra,
dell'Ambiente e della Vita
Prof. ssa Elisabetta Rampone

Sommario

PIANO DI EMERGENZA.....	1
1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO	1
2. AFFOLLAMENTI	1
3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO.....	1
4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO	2
5. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	3
6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'	3
7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ	4
8. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO	4
9. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE	5
10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI	7
11. INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	8
11.1 DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DOCENTI IN AULA	8
12. PROCEDURE DI ALLERTA METEO	9
13. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA.....	
14. DOCUMENTI COLLEGATI	11

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'EDIFICIO

Ubicazione	Corso Europa 30 / Via Pastore 1, Genova
Strutture ospitate	Centro di servizio di Ateneo di Simulazione e Formazione avanzata (SIMAV) Dipartimento Medicina Sperimentale (DIMES) Dipartimento Scienze Chirurgiche (DISC) Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita (DISTAV)
Superficie lorda chiusa [mq]	2.477,10
Superficie netta utilizzabile [mq]	2.194,86
N. piani interrati e/o seminterrati	1
N. piani fuori terra	3
Giorni e orari di apertura dell'edificio	Lunedì – venerdì 07:30 – 18:00
Portineria presidiata	Lunedì – venerdì 07:30 – 18:00

2. AFFOLLAMENTI

Destinazioni Per piano	AULE	UFFICI	UFFICI/LAB	LAB. DIDATTICI	PALESTRA	TOTALI PIANO
FONDI	-	-	4	-	-	4
TERRA	50	7	7	60	10	134
PRIMO	-	21	4	40	-	65
SECONDO	25	7	-	-	-	32
Totale	75	35	15	100	10	235

3. ATTIVITA' SOGGETTE A CONTROLLO VIGILI DEL FUOCO

CODICE ATTIVITA'	DESCRIZIONE
67.A	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; asili nido con oltre 30 persone presenti fino a 150 persone

4. ATTREZZATURE ANTINCENDIO, DI EMERGENZA, DI PRIMO SOCCORSO

			<i>Ubicazione</i>
	NUMERO TELEFONO CENTRO INFORMAZIONI	SI	010.3350008 Portineria: Lunedì – venerdì 07:30 – 18:00
	SQUADRA GUARDIAFUOCHI	SI	342 1468526 Servizio di vigilanza antincendio attivo lunedì-venerdì 07:45 – 18:45
	IMPIANTI AUTOMATICI RILEVAZIONE INCENDIO	SI	IMPIANTO IRAI (SOLO PULSANTI) Centralina locale T.23
	PULSANTI ATTIVAZIONE ALLARME	SI	Sono presenti pulsanti per attivare manualmente l'impianto di allarme incendio come da planimetrie
	IDRANTI A MURO UNI 45	SI	N. 2 disposti come da planimetrie (PF – PT)
	ESTINTORI	SI	N. 32 disposti come da planimetrie
	PULSANTE DI SGANCIO TENSIONE	SI	Locale T. 23
	VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS METANO	NO	
	ATTACCO MOTOPOMPA ANTINCENDIO	SI	Vicinanze Ingresso C.so Europa 30 (come da planimetria)
	MEGAFONI	1	PT - Portineria

	CASSETTE PRIMO SOCCORSO	4	N°1: PT – Portineria – T.29 N°2: PI (Servizi igienici – Corridoio Lab jets) N°1: PII (Corridoio) N° 1: PF – F:02 (vicino al locale F.03)
	DEFIBRILLATORE (DAE)	1	PIANO TERRA VICINO ALLA PORTINERIA INGRESSO VIA PASTORE, 3

5. PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

<i>Ubicazione</i>		
	Punti di raccolta esterni	1
		Cortile ingresso Via Pastore, 3
	N. accessi per i mezzi di soccorso	2
		Via Pastore 3 Corso Europa 30

6. DESCRIZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLA LORO ACCESSIBILITA'



L'edificio è ubicato nell'incrocio tra Via Pastore 3 e Corso Europa 30, Genova.
L'accesso veicolare è possibile prevalentemente dall'accesso in Via Pastore 3.

- Il Punto di Raccolta in caso di esodo: spiazzo antistante l'ingresso di Via Pastore 3

7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

La Palazzina ospita varie attività: didattica, di ricerca e amministrative, laboratori scientifici di ricerca in ambito biologico, laboratori/palestra per attività di ricerca scientifica di ricerca nel campo delle scienze motorie.

8. ATTIVITA' A RISCHIO SPECIFICO

<i>PIANO</i>	Simboli di pericolo	Attività significative
FONDI	 	Laboratorio ricerca biologia
TERRA		Aule didattiche, studi
PRIMO		Laboratorio ricerca biologia
SECONDO	 	Laboratorio ricerca biologia

9. PROCEDURE DI EDIFICIO IN CASO DI INCENDIO/ALTRE EMERGENZE

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali.

PRINCIPIO D'INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi un principio d'incendio dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:



- avvertire i presenti
- Contattare immediatamente la Portineria al **010.3350008 e/o la squadra guardiafuochi 342 1468526**
- Contattare / fare contattare un incaricato alla gestione delle emergenze

Il personale del centro informazioni avvertirà l'incaricato alla gestione delle emergenze più vicino al luogo dell'emergenza.

Il primo incaricato dell'emergenza UNIGE che raggiunge il posto assume il ruolo di COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Gli incaricati, se possibile e con tutte le cautele previste nella sezione 1, tenteranno lo spegnimento con i mezzi a disposizione. Qualora l'incendio non sia gestibile internamente sarà necessario:

- **Diramare l'ordine di evacuazione / allarme generale**
- **Avvertire immediatamente i soccorsi esterni (112)**

Per dare l'allarme generale / ordine di evacuazione è possibile:



- **Utilizzare uno dei pulsanti di allarme antincendio**

Nell'eventualità in cui non sia possibile avvertire prontamente telefonicamente o in caso di mancata risposta, attivare l'impianto di rilevazione incendi a mezzo di apposito pulsante

INCENDIO: Chiunque all'interno dell'edificio rilevi **un incendio** dovrà attivare immediatamente i soccorsi nelle modalità seguenti:

- Avvertire i presenti
- Attivare immediatamente l'allarme antincendio a n  del  cino pulsante
- Contattare, appena possibile, il Centro Informazioni (Portineria), al numero **010.3350008 e/o la squadra guardiafuochi 342 1468526**

LA PRESSIONE DI UN PULSANTE ANTINCEDIO INNESCA AUTOMATICAMENTE L'ALLARME ANTINCEDIO CON ATTIVAZIONE DEI PANNELLI OTTICI ACUSTICI
IN QUESTO CASO IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA DIVENTA COLUI CHE ARRIVA PER PRIMO AL CENTRO INFORMAZIONI

IN CASO DI EVACUAZIONE TUTTI GLI OCCUPANTI

- SI PORTERANNO CON CALMA E IN ORDINE VERSO I PUNTI DI RACCOLTA
- SEGNERANNO EVENTUALI CRITICITA' AGLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (ESEMPIO PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI DA ASSISTERE)
- SI ASTENGONO DAL EFFETTUARE MANOVRE AL DI FUORI DELLA PROPRIA COMPETENZA

IL CENTRO INFORMAZIONI / PORTINERIA

- ALLERTA L'INTERA SQUADRA DI EMERGENZA e I GUARDIA FUOCHI, INDICANDO IN QUALI LOCALI È NECESSARIO RECARSI
- IN CASO DI ALLARME GENERALE (TUTTO L'EDIFICIO) PRESIDIA LA POSTAZIONE TELEFONICA , ATTIVA IL MEGAFONO PER RIPRODURRE IL SEGNALE DI ALLARME, VERIFICA CHE NON CI SIANO INGRESSI DI PERSONE NELL'EDIFICIO

IN CASO DI EVACUAZIONE GLI INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- SEGUONO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA, PARTE 5 "COMPITI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZE
- SI ACCERTANO DELL'AVVENUTA EVACUAZIONE DEI LOCALI
- IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA TIENE I CONTATTI CON LA SQUADRA DI EMERGENZA E SE NECESSARIO CONTATTA I SOCCORSI ESTERNI (112)
- TERMINATA L'EMERGENZA È NECESSARIO COMPILARE IL VERBALE DI EMERGENZA / FALSO ALLARME

10. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO IRAI

L'edificio è dotato di un impianto antincendio costituito da soli pulsanti ad attivazione manuale e pannelli ottico acustici.

Non esistono preallarmi, la pressione di un pulsante porta l'edificio in allarme generale con l'attivazione di tutti i pannelli ottico acustici.

			
PANNELLI OTTICO ACUSTICI (POA)	RIVELATORI DI FUMO	PULSANTI ATTIVAZIONE IRAI/ EVAC	SISTEMA DIFFUSIONE MESSAGGI (EVAC)
PRESENTI IN ALCUNE ZONE	NON PRESENTI	IN TUTTO L'EDIFICIO	NON PRESENTE
		LA CENTRALE ANTINCENDIO E' SITA AL PIANO TERRA, NEL LOCALE T.23	
			

Descrizione del funzionamento dell'impianto di allarme.

L'impianto di allarme antincendio si attiva in questo edificio a seguito di azionamento manuale di un pulsante:

In caso di attivazione dell'impianto di allarme antincendio il combinatore telefonico della centralina avverte la Vigilanza Privata incaricata dall'Ateneo.

11. INCARICATI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

All'indirizzo: <https://intranet.unige.it/sicurezza/orgsic.shtml> è disponibile l'elenco aggiornato degli incaricati alla gestione dell'emergenza.

Comportamenti della squadra di emergenza
SEZIONE 1 PIANO EMERGENZA PARAGRAFO 5 E PARAGRAFO 8

Per contattare un incaricato alla gestione dell'emergenza:

CENTRO INFORMAZIONI
010.3350008

Per garantire un efficace esodo è stato previsto un piano d'intervento degli incaricati diviso per piani e costituisce l'ALLEGATO 3 del presente piano

11.1 DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DOCENTI IN AULA

Nel paragrafo 5 del Piano di Emergenza generale di Ateneo pubblicato qui:

https://intranet.unige.it/sites/intranet.unige.it/files/PE_Sezione1_rev0.pdf

e nell'allegato 2 del presente documento, sono definiti i compiti attribuiti, in caso di emergenza, al docente in aula. Si ricorda che il docente ha la responsabilità degli studenti presenti in aula e collaborerà attivamente con le squadre di emergenza nell'evacuazione dell'aula nella quale sta tenendo lezione.

12. PROCEDURE DI ALLERTA METEO

Si rimanda alla Sezione 1 del Piano di Emergenza per le procedure di Ateneo da adottare in caso di allerta meteo, pubblicate al seguente indirizzo:
<https://intranet.unige.it/sicurezza/Rischioldrogeologico.html>

L'edificio in questione **NON È IN ZONA INONDABILE MA VI SONO PIANI ALLAGIBILI:**

PIANO FONDI per il quale si rimanda alle disposizioni aggiornate per i comportamenti da attuare in caso di allerta meteo

IN CASO DI EVENTO METEO NON PREVISTO / ATTIVAZIONE FASE COMUNALE DI ALLARME

Si ricorda che in caso di evento meteorologico non previsto con conseguente attivazione della fase comunale di allarme, sarà necessario, oltre alle norme di autoprotezione, seguire le seguenti regole di prevenzione:

- **PERMANERE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI**
- **SPOSTARSI VERSO I PIANI ALTI DEGLI EDIFICI / ZONE SICURE**

13. PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA

Si rimanda alla **Sezione 1 del Piano di Emergenza**, per quanto riguarda le procedure generali di gestione dei vari scenari emergenziali

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA SI RICORDA CHE IL NUMERO UNICO PER L'EMERGENZA È IL 112.



RICHIEDERE PRIORITARIAMENTE AIUTO AI SOCCORSI ESTERNI (112)

SUCCESSIVAMENTE CONTATTARE IL CENTRO DI COORDINAMENTO EMERGENZE 010.3350008 e/o la SQUADRA GUARDIAFUOCHI 342 1468526 E RICHIEDERE L'AIUTO DI UN INCARICATO PRIMO SOCCORSO

NELL'EDIFICIO SONO PRESENTI CASSETTE PRIMO SOCCORSO E DEFIBRILLATORE

EDIFICIO CARDIOPROTETTO da n° 1 DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO DAE

Il defibrillatore al piano terra vicino al locale portineria



14. DOCUMENTI COLLEGATI

Sono parte integrante di questo piano di emergenza tutti i documenti di seguito elencati e che vengono aggiornati periodicamente:



SEZIONE 1 DEL PIANO DI EMERGENZA (PROCEDURE SPECIFICHE PER EDIFICIO)

<https://intranet.unige.it/sicurezza/elenco-strutture-1>

MODELLO DEL VERBALE DELLA PROVA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA MODELLO DEL VERBALE DELL'EMERGENZA O FALSO ALLARME

<https://intranet.unige.it/sicurezza/prevenzioneantincendio.html>

ALLEGATO 1 -2: NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI e per AULE E LABORATORI (da affiggere ove necessario) aggiornate al link [Europa \(c.so\), 30 - Pastore A. \(via\), 3 | Area Intranet](#)

ALLEGATO 3: SUDDIVISIONE DEGLI INCARICATI PER PIANO (PIANO DI INTERVENTO)

I SUCCESSIVI DOCUMENTI, PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA, DOVRANNO ESSERE STAMPATI E CONSERVATI PRESSO IL CENTRO INFORMAZIONI e in ogni altro locale utile alla gestione dell'emergenza:



**ELENCO INCARICATI PRIMO SOCCORSO E BLS
ELENCO INCARICATI GESTIONE DELL'EMERGENZA (SQUADRA DI EMERGENZA)
NUMERI UTILI**



PLANIMETRIE

Documenti sempre aggiornati in rete

